

Il Tirreno (ed. Pistoia-Montecatini) <i>"Terme, i licenziamenti sono cinque"</i>	Data: 30/06/2016
Indietro	Stampa



IL TIRRENO

Il Tirreno ed. PISTOIA-MONTECATINI
 sezione: PISTOIA-MONTECATINI data: 30/6/2016 - pag: 17

Terme, i licenziamenti sono cinque

Siglato l'accordo con i sindacati, la prima richiesta era di 13 persone in mobilità

MONTECATINI Alla fine l'accordo tra sindacati (Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil) e **Terme** è stato trovato sulla base di 5 licenziamenti, a fronte dei 13 sottoposti in una prima fase alla procedura di mobilità. Le firme sul documento d'intesa che mette fine alla stessa procedura sono state poste ieri alla presenza della Provincia, come prevede la legge. Ma tra le 5 figure coinvolte ci sono differenze sostanziali. A pagare il prezzo più caro è infatti il personale medico (compreso il direttore sanitario), dato che il servizio sarà completamente esternalizzato dall'azienda: per loro esiste solo la possibilità di rientrare dalla "finestra", ovvero con una collaborazione esterna a partita Iva. Più "morbido" l'atterraggio per gli altri due lavoratori: in un caso si tratta del direttore commerciale, nell'altro di un capo-stabilimento (in quest'ultimo caso la responsabilità dei due stabilimenti è stata accentrata nelle mani di un solo dipendente). Per loro è stata firmata una deroga ai tempi per cui l'azienda potrà licenziarli in via definitiva, che dai "canonici" 120 giorni (a partire dalla firma dell'accordo) salgono a 12 mesi, in modo da consentire loro un più vicino passaggio alla pensione. «Non è mai semplice - commenta Luisella Brotini, Filcams Cgil - mettere la firma sulla chiusura di una procedura di mobilità, tanto più in questo caso che vede lavoratori andare a casa e altri doversi adeguare a un cambio di mansioni e di inquadramento. Ma abbiamo comunque limitato i danni rispetto ai 13 licenziamenti iniziali». (mec)